

CRISI

DECRETO DEL GOVERNO PER TUTTI GLI STABILIMENTI

Altri sei mesi di cassa integrazione per le maestranze della Fincuoghi

Muzzarelli: «Boccata d'ossigeno in attesa della soluzione industriale»

Novità per i lavoratori dei quattro stabilimenti Fincuoghi. L'iter concordato e promosso dalla Regione Emilia-Romagna per unificare l'ammortizzatore sociale per tutti i lavoratori del gruppo - contributi attinti dalla Cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs) -, ovvero per gli stabilimenti di Borgotaro, Bedonia, Sassuolo e Fiorano, è stato recepito dal Governo con un decreto firmato giovedì dalla Direzione generale del ministro del Lavoro.

Il decreto ha esteso la Cigs, di cui già beneficiano le maestranze Fincuoghi del parmense - anche ai lavoratori degli stabilimenti di Sassuolo e Fiorano.

«È una notizia positiva, in attesa - ha commentato l'assessore regionale alle Attività produttive Gian

Carlo Muzzarelli - della decisione del Tribunale sull'ammissione del concordato. Dopo questo passaggio, l'impegno della Regione è quello di estendere immediatamente di ulteriori sei mesi la Cigs, in modo da poter dare respiro ai lavoratori in attesa dell'auspicata soluzione industriale ed occupazionale alla quale stiamo lavorando insieme alla Provincia di Parma ed agli enti locali».

Per rilevare parti della Fincuoghi si sono fatti avanti tre distinti soggetti. La Powergres è interessata al sito produttivo di Bedonia; la Abk e i turchi del Kale group vorrebbero invece entrambi rilevare la fabbrica di Borgotaro.

«L'interesse di vari gruppi industriali - continua l'assessore regionale Gian Carlo Muzzarelli - lascia spazio ad una soluzione positiva:

l'ammortizzatore sociale può assicurare ai lavoratori il reddito necessario in attesa di riprendere il lavoro. In caso di mancata ammissione, cercheremo comunque la causale per gli ammortizzatori sociali, per non lasciare solo e senza garanzie nessun lavoratore».

La causale e la tipologia dell'ammortizzatore sociale che verrà attivato quanto prima per coprire i prossimi periodi di sospensione dal lavoro, verrà individuato sulla base delle conclusioni cui arriverà il Tribunale fallimentare di Modena in merito alla richiesta avanzata da Fincuoghi di accedere al concordato come strumento per gestire questa fase, in vista di una possibile soluzione industriale e occupazionale avanzata e formalizzata da importanti gruppi del settore.